

**ALBERTO GIAMPIERI S.J.**

**PAROLE DI VITA**

### **NON CI INDURRE IN TENTAZIONE**

«Non permettere che cadiamo nella tentazione»: Gesù che ci ha posto sulle labbra e nel cuore questa preghiera, vuole avvertirci che la tentazione di satana è sempre in atto e ogni giorno può sorprenderci con le sue insidie. Il rivolgerci a Te, o Padre santo, esprime la convinzione che noi abbiamo, attinta dall'esperienza, di non potercela fare da soli: il demonio sa dove tentarci e come sorprenderci. Dopo il peccato di Adamo noi uomini siamo tutti inclini all'egoismo e perciò facili a cedere agli inganni di satana. Le tentazioni dell'orgoglio, della sensualità, dell'ira, della gola e di tutti gli altri vizi ci trovano deboli a resistere e facili a cadere.

Né mancano al nemico del genere umano i mezzi per insinuarsi nel nostro animo, specialmente oggi che la corruzione ha invaso ogni ceto e ogni ambiente. Noi contiamo, o Padre, sull'aiuto del tuo Spirito, e Te ne siamo grati. Ma sappiamo che, come buoni cristiani, quali vogliamo essere, dobbiamo collaborare alla grazia facendo tutto il possibile sia per sottrarci alle tentazioni sia per fortificarci in modo da superarle. Gesù, infatti, ci ha detto: «Chiedete e vi sarà dato», ma poi ha soggiunto: «cercate e troverete» (Mt 7,7). Bisognerà, quindi, che, da parte nostra, evitiamo a tutti i costi di esporci alle tentazioni guardandoci accuratamente da quelli che ne sono i veicoli ordinari, come le amicizie pericolose, la stampa disorientatrice, la pornografia, la droga e, in particolar modo, la televisione.

Nel seguire la stampa sceglieremo accuratamente quella che offre un'informazione oggettiva e arricchisce la cultura senza deformarla, e perciò ci asterremo da quella sconsigliata o esclusa dalla Chiesa.

Della televisione, che il genio umano, guidato da Te, ha scoperto, cogliendo una delle più belle ricchezze del tuo creato, noi Ti ringraziamo, o Padre, per tutto il bene che compie, e può compiere ancora, a servizio dell'umanità. Sentiamo, però, di doverne usare con parsimonia e con prudenza, sia per non lasciarci spersonalizzare, privandoci di fantasia e di iniziativa, sia per non aprire il nostro cuore e le nostre case alla seduzione dell'errore e dell'oscenità. E perciò non possiamo non favorire, per quanto le possibilità economiche e sociali ce lo consentono, quegli enti cattolici che offrono agli ascoltatori un'informazione obbiettiva e programmi di formazione umana e cristiana.

Dal canto nostro, per superare le tentazioni, non trascuriamo, o Padre, di valerci della guida del padre spirituale, nella cui parola noi riconosciamo la tua voce, e di impegnarci sempre più nel servizio fraterno che è espressione di umiltà e di amore, tenendoci, coi sacramenti, vicini a Gesù da cui solo possiamo attingere la grazia di esserTi fedele. In questo sforzo assiduo e sincero ci assiste in special modo Maria, Madre nostra, che, concepita senza peccato, è la nostra difesa più valida contro satana.